

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Tabarrini replica: "Dopo l'intimazione le carovane rom hanno lasciato il parcheggio che ora è pulito. Ora tocca al fossato"

"Zona industriale, è emergenza sanitaria"

Francesco Fratellini (Fi) continua a denunciare lo stato di degrado igienico dell'area

BASTIA UMBRA - Forza Italia denuncia una situazione di emergenza sanitaria in relazione allo stato "pictoso" del parcheggio e del fosso limitrofo alla nuova zona industriale di Bastia come conseguenza delle continue soste dei rom di passaggio. "A nulla sono servite le segnalazioni che il nostro gruppo - spiega il coordinatore azzurro Francesco Fratellini - ha fatto all'assessore Tabarrini a fine marzo, il quale recatosi sul posto ci aveva assicurato che avrebbe disposto la pulizia dell'area. Passati alcuni mesi e persistendo l'uso di quel parcheggio da parte dei nomadi nonostante gli annunciati 'giri di vite' da parte dell'amministrazione, la situazione è peggiorata giorno per giorno al punto da indurmi a rivolgermi al servizio Igiene e sanità pubblica dell'Asl2 segnalando lo stato dell'area. Non avendo avuto nessun riscontro, se non la constatazione che la situazione fosse in netto peggioramento a causa del caldo estivo, ho segnalato la questione al Noe (Gruppo operativo ecologico dei carabinieri), sperando

"Dopo le segnalazioni di marzo la situazione è peggiorata"

"Il fosso sembra una discarica. Occorre agire al più presto"



Alcuni rifiuti lasciati abbandonati nella nuova zona industriale di Bastia Umbra

in un loro intervento. Martedì, dopo la partenza delle 'solite' carovane, circa venti, non ho potuto fare a meno di chiedere l'intervento della locale stazione dei carabinieri che giunta sul posto ha raccolto, ancora una volta, la segnalazione fatta da me e dal consigliere Mantovani. E' una situazione insostenibile -

prosegue Fratellini -, è quasi impossibile avvicinarsi al fosso limitrofo che ormai divenuto discarica, emana una 'puzza' indescrivibile dovuta alla decomposizione dei rifiuti. Non so a chi dovrò ancora rivolgermi per fare in modo che la zona venga messa in sicurezza igienica. Inoltre nell'area è stato

depositato, non dai nomadi, anche del cemento-amianto, che va rimosso insieme a quella montagna di rifiuti maleodoranti e in decomposizione. Ieri di buon'ora sono arrivate due macchine automatiche per la pulizia del piazzale e gli operatori hanno espresso la loro perplessità sul metodo da individuare per pulire il 'fosso'. Occorre - conclude Fratellini - che l'amministrazione trovi una soluzione al più presto".

"I rom di cui parla Fratellini - è la replica dell'assessore Tabarrini - sono stati identificati ed è stata intimata loro la partenza, secondo le norme vigenti, entro le 24 ore. Il corpo della pulizia municipale ha constatato la partenza della carovana all'interno delle 24. Ieri si sono recati sul posto gli operai comunali, insieme a quelli della Gesenu, e hanno ripristinato ordine e pulizia nell'intera zona". L'assessore Marchi invece ha incaricato il responsabile dei Lavori Pubblici per la pulizia del fosso che si trova nelle vicinanze e che è oggetto di atti vandalici non imputabili ai rom.

Piano urbano complesso, l'opposizione annuncia battaglia

ASSISI - I rappresentanti assisani dell'Ulivo esprimeranno domani pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa convocata presso la sala blu, la loro contrarietà al Piano urbano complesso di Santa Maria degli Angeli. Un'iniziativa scaturita dopo che la "Conferenza dei Servizi definitiva", tenutasi lunedì presso la sede della Regione, ha sancito l'ultimo atto di approvazione del documento.

Entro i prossimi trenta giorni ci sarà la ratifica da parte del consiglio comunale. La Regione ha assegnato al Comune di Assisi 2.4 milioni di euro, in parte provenienti dall'Unione Europea, in particolare per il recupero del volume ex Montedison, vicino al Lyrick, e destinati anche al miglioramento delle aree a verde e del parcheggio.

Di quest'ultima parte è già in atto la procedura d'appalto da parte del Comune di Assisi.

I lavori, che inizieranno entro l'anno 2007, si dovranno concludere entro termini ben precisi: per il Comune essi dovranno terminare entro il 2008 mentre per i privati la scadenza è stata fissata entro il 2010.

In prossimità del Piano urbano complesso sono stati già aperti i cantieri affinché possano essere migliorati gli svincoli e la viabilità, così da consentire una più fluida transitabilità del tratto stradale.

LISA MALFATTO

ASSISI - Ci sarà anche la Fish, Federazione italiana per il superamento dell'handicap, alla marcia della pace Perugia-Assisi, in programma domenica 7 ottobre.

Una presenza che testimonia il fatto che "i diritti umani sono di tutti, anche delle persone disabili", come ha dichiarato Giampiero Griffo, rappresentante del Consiglio nazionale sulla disabilità all'European disability forum.

Non a caso lo slogan della Perugia-Assisi di quest'anno è "tutti i diritti umani per tutti".

Un'edizione particolarmente simbolica, quella del 2007, lontana dall'essere solo un grande evento popolare: segnerà l'inizio dell'Anno dei Diritti umani e di

"Tutti i diritti umani per tutti" è lo slogan dell'edizione che si tiene dal primo al sette ottobre

Disabili in marcia sulla Perugia-Assisi

una vasta azione educativa che si svilupperà lungo tutto il 2008, anno del sessantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei Diritti umani e del sessantesimo anniversario della Costituzione italiana.

Intanto la Federazione italiana per il superamento dell'handicap ha proposto alla tavola della pace una raccolta di firme per sostenere la cam-



Un momento della marcia della pace Perugia-Assisi, tenutasi lo scorso anno

pagna europea contro la discriminazione delle persone disabili e per il rispetto dei diritti all'istruzione, al lavoro, al riconoscimento giuridico; ma anche

alla protezione sociale, ai servizi sanitari e, più in generale, ad una vita autonoma.

La Fish, durante la settimana della pace, che si terrà dal 1 al 7 ottobre, organizzerà un convegno che non interesserà solo l'Umbria, ma anche le Marche, il Lazio e l'Abruzzo, sulla nuova Convenzione internazionale dei diritti delle persone diversamente abili.

Anche per questo, la Federazio-

ne ha chiesto una specifica attenzione riguardo al tema dell'accessibilità dei luoghi d'incontro durante la marcia Perugia-Assisi, dal palco fino agli alberghi.

La mission della Fish è favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità, incoraggiare la realizzazione di servizi territoriali finalizzati a migliorare la loro qualità della vita, promuovendo la politica e la cultura per il superamento di tutti gli handicap sociali al fine di sopprimere discriminazioni e violazioni dei diritti umani e civili delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Un lavoro che si concretizza attraverso attività politiche e culturali intense, finalizzate a garantire il rispetto dei diritti umani e civili delle persone con disabilità.

"Assisi d'Autore", il sindaco ringrazia

ASSISI - Dopo la presentazione ufficiale del calendario definitivo di "Assisi d'Autore2007", il sindaco Claudio Ricci ringrazia l'assessore alla cultura e al turismo Leonardo Paoletti, la giunta ed il consiglio comunale per tutto il lavoro svolto per la programmazione degli appuntamenti. Plauso anche per Confcommercio, Consorzio albergatori e sponsor. Gli eventi estivi si sviluppano su 20 date, riprendendo l'idea dei "caffè concerto" nelle piazze di Assisi, Santa Maria degli Angeli e delle frazioni. Generi artistici diversi e nomi noti dello spettacolo e della musica si alterneranno ad artisti assisani di alto livello.

(altro servizio a pagina 42)

La principessa Maria Luisa di Bulgaria è tornata a visitare la tomba della madre

ASSISI - La principessa Maria Luisa di Bulgaria, primogenita della "principessa francescana" Giovanna di Savoia, è tornata nella città di san Francesco per portarsi al cimitero del capoluogo dove, nella tomba dei frati minori conventuali, riposa anche la mamma.

La principessa Maria Luisa è stata accolta da Massimo Zubboli il quale, da molti anni, si occupa ad Assisi della memoria della regina Giovanna, che tanto amò il santo da diventare terziaria francescana e da scegliere come sua ultima dimora terrena il sepolcro dei frati minori.

Dopo una semplice cerimonia religiosa, con padre Vladimiro Penev, nel cimitero di Assisi, la principessa Maria Luisa ha partecipato alla santa messa nella basilica supe-

riore dove fu celebrato il matrimonio dei genitori. Al termine si è tenuto un cordiale incontro con il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, per programmare le cerimonie, nel prossimo autunno, in occasione del centesimo anniversario dalla nascita della regina Giovanna. Un appuntamento per ricordare quel 13 novembre 1907, quando appunto nacque la regina, quartogenita di Vittorio Emanuele III e della Regina Elena.

Tra queste, un evento particolarmente significativo si svolgerà nella capitale bulgara, Sofia, con la partecipazione del coro dei cantori di Assisi, diretto da padre Maurizio Verde. Per l'occasione sarà presentata la biografia della regina Giovanna dalle sue fedeli dame di compagnia.

Sede commissariato di polizia, intervengono federazione sindacale e Ds

ASSISI - Dopo l'incontro tenutosi ieri mattina, a Firenze, tra la Federazione sindacale di polizia e il direttore dell'interregionale, dottor Capuano Alberto, sulle problematiche relative alla struttura che ospita l'attuale commissariato di pubblica sicurezza di Assisi e dell'annunciato spostamento nei locali dell'ex mattatoio, il segretario regionale della federazione Gaudiosi rende noto che "si è avuto conferma di quanto sino ad oggi abbiamo sostenuto. La struttura dell'ex mattatoio, quindi, non è idonea ad ospitare uffici pubblici destinati al commissariato di pubblica sicurezza. A seguito dell'avvenuta chiusura di alcune uffici nel commissariato da parte dell'ufficio di vigilanza di Firenze - aggiunge - corre la necessità di trovare immediatamente un locale per ripristinare la piena attività, in particolare per l'ufficio che

rilascia le licenze da caccia ed i passaporti, con lo scopo di poter soddisfare le richieste della cittadinanza. E' per questo che sarà utilizzato solo il vano posto al piano terra dell'ex mattatoio, per il tempo strettamente necessario ad individuare una nuova struttura".

E sempre sulla questione del commissariato di polizia si esprime il segretario dei Ds Simone Pettirossi. "Su tale problematica - rende noto - pesano le decisioni prese nel passato. E' ormai chiaro, infatti, che la scelta dell'attuale sede, compiuta nel 2000, quando il vicesindaco era nel pieno delle sue funzioni di sindaco, è stata sbagliata e inadeguata". Sempre secondo Pettirossi la chiusura, nei giorni scorsi, di ben tre locali dell'immobile, sarebbe la prova evidente delle scelte compiute in passato.